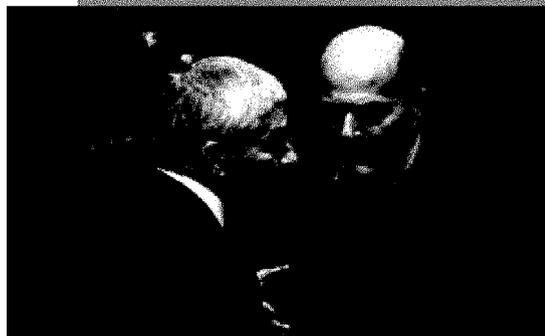


IL PD TORNA A CHIEDERE UN GOVERNO PER L'EMERGENZA

Casini elogia l'atteggiamento "collaborativo" dell'opposizione



«Ci vuole più amore e rispetto per l'Italia. Sfido chi conosce i fatti degli uomini della politica e del mondo a cercare un altro Paese dove in pochi giorni l'opposizione ha consentito di fare una manovra che non divideva, rinunciando alle sue legittime rivendicazioni». Lo ha detto il leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini, nelle dichiarazioni di voto alla manovra in Aula alla Camera. Nel suo intervento mattutino prima della fiducia Walter Veltroni, a nome del Pd, era invece tornato a chie-

dere «un nuovo governo per gestire l'emergenza, come fecero Giuliano Amato e Carlo Azeglio Ciampi. Un nuovo governo con un'ampia base parlamentare, senza vincitori e vinti, ma con l'obiettivo comune del bene degli italiani». Chiedendo a Silvio Berlusconi di «fare un passo indietro» Veltroni ha aggiunto che l'Italia ha bisogno di un governo «guidato da una persona che in Europa sia rispettata e ascoltata, come fece De Gasperi al tempo della ricostruzione».

